



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Giovedì, 29 settembre 2016

FIN - CAMPANIA

Giovedì, 29 settembre 2016

FIN - Campania

29/09/2016 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 27

m.e.

Roma, perché? I campioni non ci stanno

1

29/09/2016 Il Roma Pagina 24

Rio 2016, è l' ora delle celebrazioni

3

Roma, perché? I campioni non ci stanno

Dalla Pellegrini alla Vio, un coro «Era un'occasione da sfruttare»

ROMA - Ma poi, perché? Nessuno degli slogan scanditi in questi giorni può essere considerato una valida spiegazione. La candidatura olimpica di Roma è stata spenta, ne resta un ricciolo di fumo, oggi probabilmente verrà spazzato via anche quello da una mozione in consiglio comunale. «E se anche non fosse così, comunque abbiamo già perso alla grande», ammissione di Mario Pescante che ha molti difetti ma non la fretta di rassegnarsi.

Lui lo sa dai giorni dell'Olimpiade di Rio, da quando il presidente del Comitato Internazionale Olimpico, Thomas Bach, lo ha salutato dicendogli: Mario, over, finita. E' membro del Cio e in quel ruolo essere perspicaci aiuta.

Lo sapevano da un bel po' anche il presidente del Coni, Giovanni Malagò, e tutto il resto della compagnia che dirige lo sport italiano. Avevano tentato di entrare in contatto diretto con Beppe Grillo, leader di quel Movimento 5 Stelle che guida Roma e ha bocciato l'iniziativa, per settimane, attraverso il Comune, attraverso la presidenza del consiglio, attraverso qualsiasi canale senza riuscirci.

La fioretta: «Non voglio ancora rassegnarmi» E la Di Mario: «Io odio le sconfitte» bitro non dice basta. Adesso lo sanno anche gli atleti, che capiscono molto, in media assai più dei politici, ma questa cosa non riescono a capirla. Perché Roma 2024 non s'abbia da fare.

Federica Pellegrini, per citare la più celebre, portabandiera a Rio, decisa a continuare fino a Tokyo. «Purché non da alfiere».

Ho dovuto com'è giusto restituire la bandiera al Presidente della Repubblica e avrei voluto tenermela». Tutta la squadra olimpica è al Quirinale per chiudere l'operazione Rio de Janeiro e di Roma 2024 non si parla molto, non esplicitamente. E' un concetto che balena nella luce ancora estiva, sta lì appena fuori della portata dei discorsi. «Parole da non pronunciare più. E' un peccato. Noi non facciamo politica, facciamo sport, e per lo sport questo è un rimpianto».

C'è chi non vuole rassegnarsi, come Bebe Vio che vive di determinazione. «Io ci credo ancora». Non trova il braccialetto con il logo della candidatura e se ne rammarica. «Sono stata testimonial all'Expo, tutti me ne parlavano come di una cavolata e invece sono rimasta entusiasta. Ci sono andata diciassette volte. Sono una sognatrice, non mi voglio rassegnare». Questa volta dovrà, lei che ha vinto due ori nel

OLIMPIADI
MATTARELLA «DICIAMO SÌ ALLO SPORT»

Le medaglie di Rio al Quirinale. Il Presidente stupito della rinuncia di Roma alla candidatura olimpica 2024

Il primo Capo del governo a salire al Colle per una cerimonia di questo genere

Presenti anche gli atleti che hanno chiuso al 4° posto «Ei tutti d'oro nella nostra bandiera»

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarelli, 75 anni, con Federica Pellegrini, 28 anni

Il primo Capo del governo a salire al Colle per una cerimonia di questo genere

Presenti anche gli atleti che hanno chiuso al 4° posto «Ei tutti d'oro nella nostra bandiera»

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarelli, 75 anni, con Federica Pellegrini, 28 anni

Roma, perché? I campioni non ci stanno

Dalla Pellegrini alla Vio, un coro «Era un'occasione da sfruttare»

Il primo Capo del governo a salire al Colle per una cerimonia di questo genere

Presenti anche gli atleti che hanno chiuso al 4° posto «Ei tutti d'oro nella nostra bandiera»

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarelli, 75 anni, con Federica Pellegrini, 28 anni

Il primo Capo del governo a salire al Colle per una cerimonia di questo genere

Presenti anche gli atleti che hanno chiuso al 4° posto «Ei tutti d'oro nella nostra bandiera»

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarelli, 75 anni, con Federica Pellegrini, 28 anni

fioretto, che ha portato la bandiera alla cerimonia di chiusura delle Paralimpiadi, che a cinque anni era entrata in una palestra per giocare a pallavolo e ci è rimasta a tirare di scherma.

RIMPIANTI. E' a gente così che lo spegnimento di Roma 2024 toglie la luce. Ne troveranno altre da seguire, non preoccupatevi, ma ogni scintilla di speranza in meno è una perdita. Incalcolabile. Tania Di Mario, argento con la Nazionale di pallanuoto, ha deciso di smettere e di sistemarsi da qualche parte a bordo vasca, «magari allenatrice o magari ancora no, ma trovo qualcosa da fare di sicuro». A Roma sarebbe potuta tornare con la squadra azzurra e non potrà. Eventualmente altrove.

«Credo che ormai sia una questione chiusa. Abbiamo giocato Anche l'Associazione dei procuratori di calcio italiani (IAFA) si schiera per la candidatura di Roma 2024.

«Un evento come i Giochi può portare inconfutabili e tangibili benefici anche all'economia dell'intero Paese. L'auspicio è che gli organi governativi intervengano in maniera immediata e concreta, per dirimere la "vexata questio"».

to una partita, l'abbiamo persa. A me perdere non piace».

Matteo Renzi sguscia via con la scusa di essere un ospite, pure Malagò è un ospite ma sta lì piantato. Parlerebbe di Roma 2024 fino a notte.

«La nostra proposta olimpica avrebbe portato alla città da 1,7 a 2 miliardi di euro del Cio.

Avevamo l'impegno del governo, investimenti su Roma pronti. Visto il finale del film sarebbe stato meglio tenere un referendum sulla candidatura.

Dai sondaggi, sarebbe stato un sì netto. Abbiamo preferito seguire la via indicata dalle regole. Ora è tardi». Non per i rimpianti.

m.e.

GLI EVENTI Ieri tutti i medagliati al Quirinale, stasera a Napoli la festa per gli atleti campani premiati in Brasile

Rio 2016, è l'ora delle celebrazioni

NAPOLI. Dopo le soddisfazioni arrivate dai campi di gara, è arrivata l'ora delle celebrazioni e delle premiazioni istituzionali per i protagonisti dei Giochi Olimpici e Paralimpici di Rio 2016. Ieri, infatti, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e del Presidente del Consiglio Matteo Renzi, si è svolta al Quirinale la cerimonia di riconsegna delle bandiere e di premiazione dei medagliati. Tra questi (nonostante la forzata assenza dell'oro paralimpico nel getto del peso Assunta Legnante), anche sei atleti campani: i nuotatori Mimmo Castaldo, Giuseppe Vicino, Giovanni Abagnale e Marco Di Costanzo, il pallanuotista Alessandro Velotto e il nuotatore paralimpico Vincenzo Boni, tutti tornati da Rio con una prestigiosa medaglia di bronzo.

Durante la cerimonia il Presidente del Coni Giovanni Malagò e il Presidente del Comitato Paralimpico Luca Pan calli hanno ricordato i successi arrivati in Brasile, sottolineando il trend di crescita rispetto all'edizione di Londra 2012. Poi, dopo la proiezione di un filmato sui Giochi di Rio e la riconsegna delle bandiere (da parte di Federica Pellegrini e Bebe Vio), il Presidente Mattarella ha consegnato agli atleti una medaglia ricordo. Celebrazione chiama celebrazione, però, perché oggi sarà la Campania a festeggiare i propri medagliati di Rio. Lo farà ad Eccellenze Campane, il Polo del Gusto di via Brin, nella manifestazione "Eccellenze e lo Sport", che coinvolgerà non solo i medagliati di Rio, ma tanti campioni campani, da Massimiliano Rosolino ad Alessandro Velotto, da Pino Maddaloni a Patrizio Oliva, da Diego Occhiuzzi a Giuseppe Giordano: in tutto circa trenta campioni per una serata di food, cultura, contaminazione nel segno dello spirito olimpico.

L'iniziativa arriva a conclusione di Rio 2016, nel solco della partnership di Eccellenze Campane con Casa Italia come Official Supplier e del successo che l'Italia, ed in particolare la Terra del Buono, ha registrato durante la kermesse brasiliana, sia in termini sportivi che organizzativi.

L'incontro, patrocinato dall'Unione Stampa Sportiva della Campania, sarà aperto dal Cardinale Crescenzo Sepe. Seguiranno i saluti di Paolo Scudieri, Presidente di Eccellenze Campane. Previsti, poi, gli interventi del Presidente del Coni Campania, Cosimo Sibilia, dell'Assessore allo Sport del

SPORT VARI

GLI EVENTI Ieri tutti i medagliati al Quirinale, stasera a Napoli la festa per gli atleti campani premiati in Brasile Rio 2016, è l'ora delle celebrazioni

NAPOLI. Dopo le soddisfazioni arrivate dai campi di gara, è arrivata l'ora delle celebrazioni e delle premiazioni istituzionali per i protagonisti dei Giochi Olimpici e Paralimpici di Rio 2016. Ieri, infatti, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e del Presidente del Consiglio Matteo Renzi, si è svolta al Quirinale la cerimonia di riconsegna delle bandiere e di premiazione dei medagliati. Tra questi (nonostante la forzata assenza dell'oro paralimpico nel getto del peso Assunta Legnante), anche sei atleti campani: i nuotatori Mimmo Castaldo, Giuseppe Vicino, Giovanni Abagnale e Marco Di Costanzo, il pallanuotista Alessandro Velotto e il nuotatore paralimpico Vincenzo Boni, tutti tornati da Rio con una prestigiosa medaglia di bronzo.



La foto di gruppo dei medagliati olimpici al Quirinale

La foto di gruppo dei medagliati olimpici al Quirinale. Ieri, infatti, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e del Presidente del Consiglio Matteo Renzi, si è svolta al Quirinale la cerimonia di riconsegna delle bandiere e di premiazione dei medagliati. Tra questi (nonostante la forzata assenza dell'oro paralimpico nel getto del peso Assunta Legnante), anche sei atleti campani: i nuotatori Mimmo Castaldo, Giuseppe Vicino, Giovanni Abagnale e Marco Di Costanzo, il pallanuotista Alessandro Velotto e il nuotatore paralimpico Vincenzo Boni, tutti tornati da Rio con una prestigiosa medaglia di bronzo.

La foto di gruppo dei medagliati olimpici al Quirinale. Ieri, infatti, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e del Presidente del Consiglio Matteo Renzi, si è svolta al Quirinale la cerimonia di riconsegna delle bandiere e di premiazione dei medagliati. Tra questi (nonostante la forzata assenza dell'oro paralimpico nel getto del peso Assunta Legnante), anche sei atleti campani: i nuotatori Mimmo Castaldo, Giuseppe Vicino, Giovanni Abagnale e Marco Di Costanzo, il pallanuotista Alessandro Velotto e il nuotatore paralimpico Vincenzo Boni, tutti tornati da Rio con una prestigiosa medaglia di bronzo.

PALLAVOLO - IL TEST

Delizia Ottaviano con Lagonegro
OTTAVIANO. La Difesa Pallavolo Ottaviano esce sconfitta onorevolmente in un test amichevole contro la Riveschia Volley Lagonegro: 4-0 il conteggio nei set. Prestazione non positiva per i ragazzi di coach Lirone che sono sembrati costretti per molti tratti del match. Partenza con set errati in battuta da entrambe le parti. Lagonegro va avanti 1-0 al primo set 25-18. Il recupero finale serve a poco. Galibardi chiude il primo set 25-17. Nel secondo set ancora problemi in ricezione e difesa per gli ospiti che cedono 25-18. Il terzo set segue la furbata del primo con la Difesa sempre dietro (19-6 e 22-7). Un attacco di Galibardi chiude anche il terzo set 25-19. Il quarto set è il più severo per Ottaviano che si arrende 25-11.

BASKET

Domenica a Maddaloni l'esordio dei partenopei nel campionato di B Cuore Napoli, patron Ruggiero traccia la strada: «Abbiamo un progetto serio, chiediamo fiducia»
NAPOLI. Si avvicina l'esordio del nuovo team del Cuore Napoli Basket, nel girone C del campionato maschile di serie B. Domenica pomeriggio alle 18 e con ingresso gratuito al Pala-Angelini di Maddaloni, Vignje e compagni giocheranno un importante derby campano contro il locale team di coach Monda e composto dai veti Carracciolo, De Vincenzo, Giannini, Saito, Luongo e Saponaro. Formazione tandem abbinata fra le mura amiche. Il team saranno anche test e allenati agli ordini di coach Ponticchio e del assistente nazionale Dimensione Basket, patron Coni Ruggiero nella foto. Ha affermato: «Sono davvero contento. La squadra e lo staff tecnico stanno lavorando molto bene e sono fiduciosi per il campionato. Inoltre, siamo costretti a trovare importanti core vertice con un progetto che vuole mettere insieme ta-

te le eccellenze cittadine e della nostra regione il Cuore Napoli Basket, con un settore giovanile che abbraccia più province vuole orientamento mirato, nella scelta del partner, in un'ottica inclusiva nell'area Campania. I nostri interlocutori comunali trovano una società seria, attenta al bilancio, attenta sia a giocare lo sviluppo, all'aspetto sociale del gioco e a far conoscere le più belle realtà produttive che operano nel nostro territorio. A loro, così come al club, abbiamo chiesto collaborazione fiduciaria. Da molto tempo siamo gli amici con la compagnia abbonata, con l'augurio che il futuro, da domenica 9 a ottobre casalingo con la Stella Azzurra, vengano in questo momento partecipa. Sulla nostra pagina di facebook ci sono le indicazioni per aderire e venire a sostenere il Cuore Napoli Basket».

VELA

Da domani a domenica l'ottava edizione nelle acque del Golfo di Napoli Al Crv Italia c'è il "Ballo di fine estate": nel Trfeo Uci favorito il Circolo della Caccia
NAPOLI. Il Crv Italia si appresta ad ospitare l'ottava edizione del Trofeo Uci (Unione Circoli Italiani), manifestazione ideata proprio dal Circolo del Roma e della Vela Italia e che in merito di un discorso si è già consolidata, con successo crescente. Il Trofeo consiste in pratica in una regata annuale da effettuare su barche di livello, con protagonisti i dirigenti circolari di Uci. Le prove di quest'anno - decise di Roma e match race - si svolgeranno, a bordo di E22 motor a disposizione del Circolo, da domani a domenica ad avvio nel Circolo della Caccia di Roma (con Manfredi Mancini). Scatti al timone? Il naturale favorito, dal momento che si è imposto nelle

lo di fine Estate", occasione per brindare anche ai tanti risultati ottenuti dagli atleti romani sia nella vela che nel canottaggio. Tra questi il bronzo alle Olimpiadi di Rio di Giuseppe Vignje (4 secondi, atleta delle Fiamme gialle ma cresciuto nel vivaio del Crv Italia e Socio Benemerito per i successi conseguiti in carriera. Poi l'oro di Francesco Tassia (10 e 11) e l'argento di Antonio Vianello (10). I registi di Maxidelta Jachting (10) e il Campionato Italiano Optimist e quelli di Laura Nordens e Carolina Ruggieri, oro e argento al Campionato Caledni. Poi il successo di Le Cocchiardi al Campionato Italiano Crc.

PODISMO

Gara sui 10 km, oltre cinquecento gli iscritti Domenica si corre a Striano il "Memorial Vincenzo Adamo"
NAPOLI. Domenica 2 ottobre la carovana dei podisti si porterà nella Valle del Sarno a Striano, comune in provincia di Napoli, per partecipare alla manifestazione della podistica Sport'V Angels e dell'Open Italia. L'appuntamento "Memorial Vincenzo Adamo" con il 2016 festeggia la XV edizione. L'attesa per il numero dei partecipanti finale, con atleti appartenenti in concomitanza, porta a curare la segreteria Gestione Gare Podistiche. Dove si registrano oltre cinquecento iscritti in rappresentanza di quarantotto società tutte campane, anche se ancora non si conoscono i nomi degli atleti "top". Il percorso gara sarà in salita e coprirà la distanza di 10 Km. Le cronache ricordano che la passata edizione fu vinta con il tempo finale di 37'11" dall'atleta tessarato per Atletica Acquasiva "Jawad Souidji" mentre la gara femminile fu vinta dalla campionessa Sibiana Laarabbi della "Podistica Il Laghetto" in 36'21". Ben 436 furono i classificati. Domenica prossima a Striano i podisti amanti gioveranno tutti insieme per il grande risultato personale e per passare una mattinata di "Podismo Indiverno".

Comune di Napoli, Ciro Borriello. Sono stati invitati anche il Presidente della Regione De Luca e il Sindaco di Napoli De Magistris.

Chiude i lavori Antimo Cesaro, Sottosegretario al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.